Il Mito e il Mare, intesa tra Comune, Autorità di Sistema Portuale e licei: arte e vita del porto

Firmato nei giorni scorsi il Protocollo di intesa “IL MITO E IL MARE” . L’Autorità portale di sistema Mare Sicilia Orientale, il Comune di Augusta, il Liceo Artistico “Megara” di Augusta, il Liceo Artistico “Antonello Gagini” di Siracusa ed il Liceo Artistico “Emilio Greco” insieme con un obiettivo comune. Nel salone di rappresentanza “Rocco Chinnici” del palazzo di città del Comune di Augusta, è stato presentato il protocollo per l’organizzazione della manifestazione artistica “Il Mito e il Mare”, finalizzata a permettere ai giovani artisti di partecipare attivamente alla vita del Porto attraverso opere che resteranno arredi permanenti per le sedi di Augusta e Catania dell’AdSP. Il sindaco, Giuseppe Di Mare evidenzia l’importanza dell’azione sinergica avviata. Gli alunni dei tre Licei, avvicinandosi alla realtà portuale, produrranno opere che ingloberanno le specifiche connotazioni dei territori su cui insistono i due scali i due scali. Le opere pittoriche e scultoree saranno valutate da un Comitato tecnico composto dal Presidente dell’AdSP, dall’Assessore alla Cultura del Comune di Augusta e dai Presidi dei tre Licei. Al completamento dei lavori verrà organizzata presso la sede dell’Autorità di Sistema Portuale una cerimonia di presentazione. La manifestazione si svolgerà nei mesi di settembre e ottobre ed è inserita nell’ambito della stagione degli “Italian Port Days” della Sicilia Orientale. Si tratta di eventi, organizzati ogni anno a livello nazionale, in collaborazione fra le Autorità di Sistema Portuale, Assoporti, l’Associazione dei Porti Italiani, il cui fil rouge è l’apertura del porto alla città per avvicinare il territorio

alle realtà portuali. Il presidente dell'Autorità portuale, Francesco Di Sarcina esprime soddisfazione. "Siamo molto contenti -la sua dichiarazione- di organizzare un evento che coinvolga sinergicamente gli alunni delle scuole e che porti l'arte e la bellezza nei porti". "E' un modo divertente e stimolante per includere i ragazzi nella comunità portuale, rendendoli parte attiva nel racconto del legame fra il territorio ed il mare."

"Niente pulizia delle spiagge ma paghiamo il servizio con la Tari": esposto di Civico 4

"La stagione balneare è iniziata ma nessuna traccia della pulizia delle spiagge siracusane". Il Movimento Civico 4 di Michele Mangiafico punta l'indice contro l'amministrazione comunale e mette tutto nero su bianco attraverso la consegna di un esposto trasmesso al sindaco appena riconfermato, Francesco Italia, all'Assessorato all'Ambiente e per conoscenza alla Procura della Repubblica. Con l'esposto, il movimento denuncia "l'incuria delle spiagge, anche per l'anno 2023, secondo quanto previsto dal Capitolato d'Appalto". Mentre, infatti, è previsto il servizio di pulizia e racconta dei rifiuti nei litorali e nelle spiagge spiagge- evidenzia Mangiafico- questo non è ancora avvenuto. Il servizio consiste nella rimozione, bonifica e pulizia di tutto il litorale rientrante nel territorio della costa del Comune di Siracusa avendo cura di rimuovere i rifiuti e ridurre al massimo l'asportazione di materiale sabbioso. Successivamente si dovrà assicurare nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre il

servizio di pulizia e prelievo manuale di rifiuti: ingombranti, alghe e piante marine se miste a rifiuti, per la profondità totale dal battente d’onda; installazione di kit completi per la raccolta differenziata (n. 1 Kit ogni 40 m.), provvisti di sacchi in polietilene (il posizionamento dovrà essere concordato preventivamente con gli uffici comunali); raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori e/o trespoli installati e contestuale sostituzione dei relativi sacchi in polietilene;
– gestione sostenibile e recupero degli accumuli spiaggiati di posidonia, in osservanza della Circolare ARTA n. 35792 del 08.05.2009 inerente la Gestione dei rifiuti sulle aree demaniali marittime e gli accumuli di posidonia spiaggiata, nonché alle Linee guida operative per la gestione sostenibile ed il recupero dei residui spiaggiati di posidonia, redatte dal CNR nel 2013. Poi ancora: trasporto e conferimento di tutti i rifiuti raccolti. L’aspetto che Mangiafico evidenzia, in particolare, è che “tale servizio viene regolarmente pagato dalla cittadinanza nell’ambito del pagamento della Tari” benché non effettuato durante la stagione 2022. Analoga situazione si ripresenta in questo inizio estate” . La richiesta è, dunque, quella di un’immediata erogazione del servizio da parte del Comune e “la verifica di ogni singola responsabilità della macchina amministrativa e dei responsabili politici in ordine alle attività di governance, di indirizzo politico, di controllo e di sanzione inerenti il mancato servizio”.

"Medea, tra archeologia e

mito": mostra al museo Paolo Orsi di Siracusa

(c.s.) “Medea. Tra archeologia e mito” è la mostra che sarà inaugurata venerdì 16 giugno alle 17.30 nella sala centrale del museo archeologico regionale “Paolo Orsi” di Siracusa. L’esposizione è organizzata dal “Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai” in collaborazione con la fondazione Inda.
“Medea”, la tragedia di Euripide messa in scena quest’anno in occasione del 58° ciclo di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa, rappresenta uno dei miti greci più noti, ma anche più ricchi e articolati, che vede in Medea l’affascinante e complessa protagonista: maga, sacerdotessa, moglie, amante, donna tradita, ma anche madre che compie il più efferato dei delitti, l’uccisione dei figli. Insieme a lei numerose sono le figure legate alla sua vicenda e a quella degli Argonauti, narrate agli occhi dei visitatori attraverso il linguaggio efficacissimo delle immagini che i reperti mostrano, il tutto impreziosito dagli abiti di scena concessi in prestito dall’archivio storico Inda.
«Questa iniziativa – sottolinea l’assessore regionale ai Beni culturali e all’identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – è il trait d’union fra due grandi patrimoni: quello delle rappresentazioni classiche in scena ogni anno nella città aretusea e i reperti storici conservati nei nostri musei. Un evento che permetterà ai visitatori di immergersi nella cultura greca, attraverso il racconto di questa grande protagonista, tra mondo teatrale e testimonianze archeologiche che hanno contribuito a tramandare il mito sino ai nostri giorni».
La mostra è divisa in più sezioni e racconterà i vari episodi del mito della principessa della Colchide attraverso i reperti non solo conservati nel “Paolo Orsi” ma provenienti anche da altre importanti istituzioni museali siciliane e statali

grazie a una collaborazione che è la buona pratica di chi opera per valorizzare il patrimonio culturale. L’esposizione è un positivo esempio di sinergia tra i musei regionali di Agrigento, Gela, Lipari e quelli nazionali di Napoli, di Roma e di palazzo Jatta a Ruvo di Puglia.
L’esposizione rimarrà aperta fino al 30 ottobre con ingresso gratuito, osservando gli orari di apertura del museo.

Autonomia differenziata, i rischi per la sanità pubblica: raccolta firme di Cgil e Uil

Raccolta firme per chiedere al presidente della Regione di revocare l’adesione all’autonomia differenziata. E’ una iniziativa di Cgil e Uil che sabato mattina saranno in presidio davanti all’ingresso dell’ospedale Umberto I di Siracusa, dalle 10.30 alle 12.30.
La questione, secondo i due sindacati, “va risolta in tempi brevissimi, a tutela soprattutto della salute pubblica”. L’attuazione di maggiori autonomie in sanità – spiegano – “richieste guarda caso dalle Regioni con le migliori performance sanitarie e maggior capacità di attrazione, amplificherà le già notevoli differenze tra Nord e Sud. Così si corre il rischio di allargare a dismisura il gap non solo tra il Settentrione e il Meridione d’Italia, e in particolare la nostra Isola, ma anche tra sanità pubblica e privata, in barba al diritto costituzionale di uguaglianza dei cittadini nella tutela della salute”, affermano Roberto Alosi, segretario generale della Cgil di Siracusa e Ninetta Siragusa

che nel territorio rappresenta la Uil provinciale. I due sindacalisti rimarcano come la sanità pubblica territoriale sia ormai al collasso e l'autonomia differenziata segnerebbe un ulteriore arretramento in termini di servizi resi al cittadino, di investimenti e di qualità delle prestazioni.

I trentadue nomi dei consiglieri comunali di Siracusa: maggioranza per il centrodestra

Con l'elezione del sindaco, si definisce anche la composizione del nuovo Consiglio comunale di Siracusa. Sono 32 i consiglieri che siederanno nell'aula al quarto piano di Palazzo Vermexio. La coalizione di centrodestra ha la maggioranza dell'assise, con 19 eletti più Ferdinando Messina. Sono invece 9 i consiglieri della coalizione del sindaco Italia, più 3 del Pd che al primo turno era in coalizione con Renata Giutna.
Cinque gli eletti di Fratelli d'Italia: Giovanna Porto, Damiano De Simone, Paolo Cavallaro, Simone Ricupero e Paolo Romano. Quattro invece i consiglieri Mpa: Sergio Bonafede, Alessandro Di Mauro, Luciano Aloschi, Luigi Cavarra. Anche Forza Italia porta in Consiglio comunale quattro rappresentanti (più Ferdinando Messina): Gianni Boscarino, Luigi Gennuso, Leandro Marino e Salvatore La Runa. Tre i nomi per Insieme: Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Ciccio Vaccaro. E sono tre i consiglieri anche per Fuori Sistema, la lista di Giancarlo Garozzo che si è apparentata alla coalizione di centrodestra per il ballottaggio: Franco

Zappalà, Cosimo Burti ed Alessandra Barbone.
Nove gli eletti nella coalizione di Francesco Italia. Cinque i consiglieri per la lista Francesco Italia Sindaco (Andrea Buccheri, Andrea Firenze, Giuseppe Casella, Concetta Carbone, Gaetano Romano); due Noi per la Città (Salvo Ortisi, Sergio Imbrò); e due per Edy Bandiera Sindaco, apparentatosi al ballottaggio con Italia (Matteo Melfi e Nadia Garro).
Chiude il quadro dei trentadue, il Pd con i suoi tre consiglieri eletti: Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco.

Donazione di sangue, l'appello ai giovani: "Urgente ricambio generazionale volontari"

Il 14 giugno si celebra la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. L’Asp di Siracusa, attraverso l’Unità di Medicina Trasfusionale diretta da Dario Genovese, aderisce al momento di sensibilizzazione sul tema, richiamando l’attenzione sulle terapie trasfusionali salvavita e sulla importanza di donare il sangue.
La campagna è rivolta soprattutto ai giovani, per rendere possibile il ricambio generazionale tra i volontari. La donazione può essere fatta nei numerosi centri e punti di raccolta attivi nei diversi comuni della provincia di Siracusa.
Con l’inizio della stagione estiva, durante la quale si registra da un lato la flessione delle donazioni e dall’altro un aumento dei consumi soprattutto legati all’incremento degli

eventi traumatici, si ripresenta la necessità di intensificare i messaggi di comunicazione sociale.
Con una lettera indirizzata a tutti i sindaci della provincia, l'Asp ha esortato i primi cittadini a fornire il loro prezioso contributo, rivolgendo inviti pubblici alla donazione del sangue e del plasma e sostenendo l'attività delle associazioni dei donatori e delle Unità e Punti di raccolta presenti in ogni Comune.
"La giornata mondiale – dice il commissario straordinario Salvatore Lucio Ficarra – vuole essere l'occasione per esprimere gratitudine verso coloro che già donano il sangue e per incoraggiare quante più persone a diventare nuovi donatori stimolando le persone in buona salute a donare il sangue con regolare periodicità, per assicurare elevati livelli di qualità della vita dei pazienti che vivono grazie alle trasfusioni e contribuire all'autosufficienza degli emocomponenti e dei farmaci plasma derivati".
Nel 2022 l'Unità Operativa Complessa di Coordinamento dell'Asp di Siracusa ha assegnato alle persone assistite, complessivamente, 15.970 sacche di globuli rossi concentrati così suddivise nei presidi ospedalieri: 1.377 nel presidio ospedaliero Muscatello di Augusta; 2.633 negli ospedali riuniti Avola-Noto; 2.751 in quello di Lentini e ben 9.209 nell'ambito degli ospedali Umberto I e Rizza di Siracusa.
Le persone che hanno beneficiato delle terapie trasfusionali sono state 3.190, tra le quali 160 talassemiche, afferenti ai Servizi di Talassemia di Siracusa e di Lentini, periodicamente trasfuse con concentrati di globuli rossi.
"La realtà trasfusionale provinciale – dichiara il direttore della Struttura Trasfusionale Dario Genovese – grazie alla generosità dei donatori volontari associati, fornisce un contributo importante all'autosufficienza regionale per emocomponenti ed ha sostenuto le cure trasfusionali dei cittadini della provincia di Siracusa ricoverati presso altre aziende sanitarie regionali. Con la raccolta e produzione del plasma, oltre a garantire le trasfusioni di plasma fresco congelato, si è potuto destinare all'industria farmaceutica

oltre 5.000 kg di plasma per la produzione dei farmaci plasmaderivati, quali l'albumina, le immunoglobuline ed i fattori della coagulazione, tanto da garantire il pieno soddisfacimento delle richieste di tutti gli ospedali aziendali, evitando il ricorso all'approvvigionamento dal mercato farmaceutico, con conseguente risparmio economico, oltre al valore della donazione etica. Sino ad oggi abbiamo potuto contare su un sufficiente numero di donatori che hanno reso possibile, con la loro periodica donazione, di ottenere bastevoli unità di emocomponenti. Oggi è necessario che si avvicinino alla donazione ancora di più i giovani per consentire il ricambio generazionale dei volontari".

Banca della Terra di Sicilia, assegnati 45 ettari a Melilli: incentivare occupazione agricola

(c.s.) Sono cinque i giovani imprenditori siciliani che si sono aggiudicati il secondo bando "Banca della terra di Sicilia" e che avranno in concessione circa 170 ettari tra Melilli, nel Siracusano, e Custonaci, in provincia di Trapani. L'assessorato regionale dell'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea ha appena pubblicato gli elenchi definitivi con i quali vengono assegnati a imprenditori siciliani con meno di 41 anni, a fronte del pagamento di un canone di concessione ventennale, terreni appartenenti al patrimonio agricolo dell'amministrazione regionale o delle Asp. L'obiettivo, come spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, è quello di valorizzare

queste aree rurali e rafforzare l’occupazione nel settore agricolo: «Con l’affidamento dei lotti di terreno, garantiamo a giovani aspiranti imprenditori l’elemento essenziale di produzione, così da agevolare anche la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale per evitare l’improduttività, con particolare riguardo al patrimonio di proprietà pubblica e privata, incolto o abbandonato».
Nel dettaglio, sono assegnati 45.66.27 ettari del lotto 11, che si trovano a Melilli, e 125.72.10 ettari del lotto 15, a Custonaci. Con il primo bando, invece, erano stati assegnati circa 430 ettari a 12 aziende agricole, guidate da altrettanti giovani imprenditori siciliani.

foto dal web

Il Gattopardo: set in piazza Duomo, parte di via delle Vergini off-limits

Fermento a Siracusa per l’avvio delle riprese della serie Netflix ispirata a Il Gattopardo. Set principale in piazza Duomo, e tutto attorno fervono i preparativi. Fino al prossimo 12 luglio, ad esempio, non sarà possibile parcheggiare in un tratto di via delle Vergini, poiché sarà riservato ai mezzi delle produzione impegnati nelle riprese.
Il tratto interessato è quello compreso tra piazzetta San Rocco e via Santa Lucia alla Badia. Resteranno liberi solo i posti auto assegnati alle persone con disabilità.
Il set sarà montato in piazza Duomo. I lavori inizieranno giovedì prossimo (15 giugno) mentre si prevede di cominciare le riprese da giorno 26 ai primi di luglio. Poi si procederà a

smontare le scenografie e a riportare la location allo stato originale.
Il set occuperà circa metà della piazza e sarà smontato entro l'8 luglio. Durante i giorni di riprese, ci saranno limitazioni nell'accesso alla piazza. La Film Commission fa appello "alla collaborazione e condivisione del progetto cinematografico internazionale da parte dei residenti, delle attività commerciali di piazza Duomo e delle vie limitrofe, dei settori dedicati ai turisti e ai loro tour in Ortigia nel periodo indicato".

foto archivio

Saldi estivi al via il 6 luglio in Sicilia, acquisti a prezzo scontato fino al 15 settembre

(c.s.) Tempo di saldi in Sicilia. Partirà dal prossimo 6 luglio e fino al 15 settembre la stagione estiva degli sconti nell'Isola. L'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, ha appena firmato il decreto che fissa il periodo d'inizio e termine dei saldi estivi.
«L'avvio – dice Tamajo – è stato deciso dopo un'attenta interlocuzione con tutte le associazioni di categoria. Si tratta, infatti, di una misura molto attesa sia dai commercianti sia dai consumatori». E, proprio a questi ultimi, l'assessore ha voluto rivolgere un appello: «Invito tutti i siciliani a favorire il commercio di prossimità, in modo che ciascuno di noi possa dare un contributo al sostegno del

tessuto economico locale».

foto dal web

Rielezione Italia, i sindacati: "Criticità da affrontare con una programmazione adeguata"

“Siracusa e il suo vasto territorio mostra ancora tante criticità. Che vanno affrontate con una programmazione adeguata e un confronto, anche e soprattutto con le organizzazioni sindacali, visto che i problemi di questa terra riguardano pure il mondo dei lavoratori”.
Così Roberto Alosi, Vera Carasi e Luisella Lionti – rispettivamente Segretario Generale Cgil Siracusa, Segretario Generale Cisl Ragusa Siracusa, Segretario Generale Uil Sicilia e Area Vasta – all’indomani della rielezione del sindaco di Siracusa, Francesco Italia (“a cui ovviamente auguriamo buon lavoro, insieme con la nuova giunta e il prossimo consiglio comunale”).

“Siracusa si colloca da troppo tempo agli ultimi posti per lavoro, sviluppo, ambiente, servizi, salute, giustizia, sicurezza, politiche abitative, tempo libero e qualità della vita. Eppure possiede un immenso patrimonio industriale, agroalimentare, archeologico, culturale, architettonico e paesaggistico – dicono Cgil, Cisl e Uil -. Se non vogliamo restare indietro rispetto alle sfide che ci attendono occorre costruire un nuovo modello di sviluppo economico e sociale integrato in cui turismo, risorsa mare, servizi pubblici,

scuola e territorio, trasporti, produzione industriale, ambiente e agricoltura, siano interconnessi. Oggi, le risorse del PNRR, del Fondi strutturali e complementari, i finanziamenti aggiuntivi ai programmi di coesione 2014/2020, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di sviluppo e coesione, i Fondi della programmazione 2021/2027, possono cambiare il volto di Siracusa".

Cgil, Cisl e Uil pongono poi al centro della loro "agenda" anche lavoro, giovani e occupazione ("no modelli umilianti di flessibilità lavorativa e ricatto occupazionale, piuttosto affrontare l'emergenza burocratica legata alle carenze di organico negli enti locali e la necessità di stabilizzazione dei precari"). E poi ancora servizi sociali e periferie, una politica del welfare pronta ad affrontare i temi che riguardano gli anziani, i non autosufficienti e i disabili, digitalizzazione e transizione energetica ed ecologica. Riflettori, ovviamente, puntati poi sull'Area industriale: "Dove servono compromessi e nuovi avanzamenti, sinonimi di transizione. Siracusa deve tornare ad essere centrale e protagonista nelle scelte produttive che impattano sulla qualità sociale, occupazionale, ambientale e di vivibilità di un'area che non conosce confini territoriali".

C'è sempre una emergenza rifiuti ("vanno ripensati come risorsa sia in termini di materia prima sia in termini energetici. Il potenziamento del controllo dell'abbandono dei rifiuti nel territorio e il regime sanzionatorio non può prescindere da un progetto educativo del cittadino") e l'annosa questione della sanità. "Il sindaco è responsabile delle condizioni di salute della popolazione del suo territorio. Al sindaco spetta conoscere lo stato di salute della popolazione, prendere provvedimenti se le condizioni ambientali sono carenti, se il diritto universale alla Salute è compromesso o violato. Serve sostenere con forza la costruzione del nuovo ospedale, opera ormai necessaria per aumentare l'offerta sanitaria".

E poi ancora scuola ("l'emergenza strutturale rimane una priorità in termini di sicurezza per tutti") turismo e

commercio “al fine di destagionalizzare l’offerta turistica spalmandola sull’intero anno con l’Amministrazione comunale che funga da collante tra le proposte del territorio mettendo a disposizione i propri uffici”.